



e strizzati in sexy bikini suona quasi come una rievocazione storica (quei canoni di bellezza omologati e la sessualizzazione dei corpi sono lontanissimi dalla contemporanea idea di inclusività), il confronto si fa però più interessante se paragoniamo usi di ieri e di oggi sul tema dell'esposizione solare. Alla serie in questo caso bisogna riconoscere il merito di aver provato a lanciare dei messaggi in tempi in cui abbronzatura era sinonimo di olio per il corpo senza fattore di protezione. Nella 6ª stagione (1996), l'esempio è d'obbligo, Stephanie Holden è impegnata in una battaglia personale contro il melanoma e in uno sforzo informativo verso gli ignari bagnanti. Anzi, sono stati proprio gli attori della serie i primi a sperimentare l'impatto delle lunghissime esposizioni, stando sul set dalle otto alle dodici ore al giorno. I make up artist della produzione raccontano di aver usato creme solari compatibili con i trucchi di scena. Joanna Balkin-Connell, truccatrice per 139 episodi, ha rivelato di aver fatto ricorso ad autoabbronzanti per conferire il giusto colorito ed evitare lettini solari al cast. La consapevolezza con cui oggi ci mettiamo in costume, che si tratti di accettazione del corpo o Spf, è anche un po' figlia delle avventure sulle spiagge di Malibù, così lontane, così vicine. |

1. Rosso Baywatch: Smalto Fluo di Royal Beauty (5,90 euro).
2. Protegge i capelli al sole: Equave Sun Protection di Revlon Professional (9,99 euro).
3. Lenisce e ripara dopo il sole: Crema Fluida Idratazione & Sollievo di Carovit (20,90 euro, in farmacia).
4. Spray effetto fresco: Refreshing Hydrating After Sun di Avon Care Sun+ (9,99 euro).
5. Protegge da eritemi e scottature: Eight Hour Cream Spf 50 di Elizabeth Arden (23 euro).
6. Per labbra sexy: Lip Effect 3D di Royal Beauty (4,90 euro).

